

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nel 2024 diminuiti i casi di pirateria ma aumentati i sequestri di marittimi

Nicola Capuzzo · Wednesday, January 15th, 2025

Diminuiscono gli episodi di pirateria ma non il rischio di sequestri per chi si trova a bordo di una nave. A sostenerlo è l'International Maritime Bureau, secondo cui la pirateria in mare è meno comune di un tempo, ma il rischio per i membri dell'equipaggio rimane alto, soprattutto nelle regioni più calde come lo Stretto di Singapore.

Nel 2024, i livelli di pirateria sono rimasti pressoché invariati rispetto al 2023 e al 2022, attestandosi su circa 116 episodi. Di questi, 94 attacchi hanno portato a un abbordaggio, sei navi sono state dirottate e tre sono state attaccate dai pirati. Tredici sono stati i tentativi di attacco non riusciti segnalati durante l'anno.

I rapimenti restano inferiori rispetto agli anni di massima attività dei pirati al largo della Somalia e della Nigeria. L'anno scorso sono stati rapiti 12 membri dell'equipaggio (tutti nel Golfo di Guineo), un tasso che è stato circa lo stesso del 2023.

Aumentano, però, i sequestri. Nel 2024, sono stati 126 in tutto i marittimi tenuti in ostaggio, quasi tre volte il dato del 2022. Altri 12 membri dell'equipaggio sono stati minacciati lo scorso anno e uno è rimasto ferito in un attacco.

Questi casi riflettono una ripresa dell'attività nello Stretto di Singapore, un punto caldo con una storia secolare di pirateria. L'anno scorso sono stati segnalati 43 attacchi, tra cui 11 incidenti in cui è stata presa di mira una grande nave mercantile di oltre 100mila dwt, allontanandosi dalla normale selezione di rimorchiatori e navi da carico a bassa murata. Tredici membri dell'equipaggio sono stati presi in ostaggio in questi incidenti e sono aumentate le segnalazioni di possesso di coltelli e armi.

Nuove aree di preoccupazione includono le acque dell'arcipelago indonesiano e le aree di ancoraggio al largo di Chittagong e Mongla, in Bangladesh, che hanno visto un aumento dell'attività dei pirati lo scorso anno.

“Sebbene accogliamo con favore la riduzione degli incidenti segnalati – ha dichiarato il Segretario generale della CPI John W.H. Denton AO –, le continue minacce alla sicurezza degli equipaggi rimangono una preoccupazione significativa. È fondamentale salvaguardare le rotte e garantire la

sicurezza dei marittimi, che sono essenziali per il mantenimento del commercio globale. Ciò richiede uno sforzo di collaborazione, con una presenza navale regionale e internazionale continua e cruciale per questo obiettivo”.

L’IMB ha invitato gli armatori a mantenere la vigilanza e a migliorare la tempestività della segnalazione degli incidenti, che aiuta tutta la comunità marittima e le istituzioni ad agire e a prevenire futuri attacchi.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

**SHIPPING ITALY E’ ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Wednesday, January 15th, 2025 at 9:25 am and is filed under [Navi](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.